

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 33

Adunanza 31 luglio 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERA C.C. N. 20/2001 - PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 831 - 162042/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Candia Canavese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 97 - 36910 del 10/04/1990 e di Variante Generale, approvata con deliberazione G.R. n. 11-26511 del 25/01/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 53 del 03.12.99, una variante parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 20 del 28/05/2001, una nuova variante non strutturale al P.R.G.C., ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 25/06/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 20/2001 di adozione e dai relativi elaborati tecnici allegati;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante in esame riguardano:

- l'estensione della zona denominata "*Aree residenziali dei centri frazionali e dei nuclei rurali*", con inclusione di una nuova particella di terreno;
- l'ampliamento di strutture turistiche ricettive ricadenti nella fascia di rispetto lacustre;
- la nuova edificazione di azienda vinicola in area di salvaguardia ambientale;
- l'assoggettamento a concessione edilizia convenzionata (art. 49 - comma 5 - L.R. n. 56/77), anziché alla formazione di strumento urbanistico esecutivo o piano di recupero, per gli interventi che contemplino la ristrutturazione edilizia complessa, ampliamenti superiori al 20%, demolizioni e ricostruzioni, ricadenti in ambiti del centro storico non individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 56/77;
- la precisazione delle distanze dai confini per l'edificazione di bassi fabbricati;
- la deduzione volumetrica dei locali interrati su tre lati;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 08/08/2001;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 16/07/2001;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni con le quali si segnala:

- a) la necessità di esaminare in maniera approfondita se le modificazioni al vigente P.R.G., proposte con la presente variante, rientrino effettivamente nella categoria delle varianti parziali poichè il presupposto, richiesto dalla normativa vigente, per nuovi interventi residenziali, anche marginali, e' costituito dall'esaurimento della capacita' insediativa del P.R.G.C.; in alternativa e' possibile procedere con una equivalente riduzione di volumetria da altra area del Piano Regolatore.
- b) l'incoerenza dell'uso a bar della struttura turistico ricettiva esistente, sull'area prossima al Parco sottoposta al vincolo del d.lgs n. 490/99 sopracitato, identificata nella variante in oggetto con un'asterisco con la destinazione ad "Area per servizi ed impianti di interesse generale";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Candia Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 20 del 28/05/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora vigente e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia e' a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Candia Canavese, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso